



PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE

N° 14135 Poste

DATA 10-01-2000

Struttura Mittente 103600001

Strutt. Dest.

PROVINCIA DI TORINO
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 17/01/2000

Al Signor Sindaco
del Comune di
CASTELLAMONTE

Oggetto: Variante Parziale al P.R.G.C. - Trasmissione parere da parte della Provincia

Con nota n. 3364/13117 del 20/12/1999, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C., adottato con deliberazione del C.C. n. 50 del 29/10/1999, per la verifica di compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... *pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.*";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 11/01/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula la seguente osservazione:

"La modifica apportata al PRG vigente, consistente unicamente nella introduzione in cartografia di una dividente che scompone l'area originaria in due sub-aree, denominate "a" e "b", se non accompagnata da una integrazione alla legenda esistente con la descrizione delle nuove simbologie (tipo di tratto utilizzato per la dividente e lettere minuscole che individuano le sub-aree) e dalle opportune integrazioni alle norme di attuazione, appare priva di efficacia urbanistica."

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Con l'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale
(Luigi RIVALTA)

